

Leggi attentamente questo articolo tratto dal quotidiano *La Repubblica*.

“Un treno chiamato desiderio”, di Lucia Granello

ROMA - Se non ne sentite più parlare vuol dire che avete superato da un pezzo l'età del liceo. Ma l'Inter-Rail, quel biglietto a prezzi stracciati con cui migliaia di ragazzi sono andati a zonzo per l'Europa sulle rotaie del treno, non è morto. Ma ha la crisi dei trentenni. Infatti il biglietto che profuma d'Europa fu inventato nel 1972, in occasione dei cinquanta anni dell'Unione delle ferrovie europee: per andare incontro al nuovo fenomeno dei giovani che viaggiavano all'estero.

Con una cifra assai modesta e senza troppi vincoli si dava la possibilità ai ragazzi sotto i 21 anni - poi fu esteso a 26, e oggi è senza età massima (anche se la tariffa aumenta in rapporto all'età) - di “sperimentare un nuovo modo di conoscere l'Europa”, come recitava una brochure dell'epoca. E così fu: senza troppa pubblicità ma col potente tam tam dei ragazzi l'Inter-Rail divenne il modo di viaggiare dei giovani, sostituendo a poco a poco il mitico autostop. “Si calcola che l'Inter-Rail abbia fatto viaggiare oltre 8 milioni di persone”, spiegano all'Unione Internazionale delle Ferrovie. Saltellare da una capitale all'altra, dormire nelle stazioni e sopravvivere con diecimila lire al giorno diventa per i giovani europei una specie di gioco, il Monopoli dell'Europa Unita. O, come spiegano gli *Inter-Railers*, una filosofia.

“Ogni viaggio, ogni tratta, era una piccola avventura”, ricorda Luca Conti che ha raccontato questo fenomeno in una guida Millelire che alla fine degli anni Ottanta tirò cinque edizioni. “Una sera eri a Madrid, la mattina dopo a Parigi. Saltavi da Nizza a Venezia, da Praga a Liverpool. Dormivi in treno, ti cibavi di scatolette di tonno e una volta la settimana andavi in un ostello a farti una doccia”. È il trionfo di quello che il geografo Erik Cohen chiamava il turismo “esperienziale”; o più semplicemente, è la filosofia dei *backpackers*, pochi soldi e il mondo in uno zaino, applicata agli itinerari del Grand Tour. Che senza saperlo, gli *Inter-Railers* ricalcavano: le grandi capitali europee, Londra, Parigi, Roma, la preferita Amsterdam. E poi le altre caselle del Monopoli europeo: il Partenone, Stonehenge, il lago di Lochness, il Colosseo, il Muro di Berlino.

Una filosofia tramontata? Non proprio. Secondo un recente studio della Comunità Europea il 50% delle mete turistiche è scelto in funzione del richiamo culturale e il 57% è all'estero. Spiega Luciano Del Sette, direttore del portale di viaggi “Sandokan”. “Resiste invece il fascino del treno, malgrado i voli a basso costo: non lo devi prenotare ed è un luogo fortemente socializzante. Che entra ed esce dal cuore delle città”. Per questo il mito dell'Inter-Rail resiste, nonostante le ferrovie, che gli *Inter-Railers* non li hanno mai amati.

A parlare sono le tariffe: oggi un mese intero di Inter-Rail costa 386 euro. “È ancora il modo di viaggiare più economico esistente in Europa, come all'inizio”, si difendono alle Ferrovie “sono i giovani che sono cambiati”. “Abbiamo dovuto attualizzare il prodotto”, spiega Mark Massoue, dell'Unione Internazionale delle Ferrovie. In questi trent'anni però sono cambiati tutti: i ragazzi, i viaggi, l'Europa. “Oggi Parigi, Londra, Roma sono troppo care”, spiega Matteo Pennacchi, del sito *nomadcommunity.com*, “lì il turismo con pochi soldi non è ben accetto. Così i ragazzi vanno nelle città in trasformazione, come Lisbona, Copenhagen, Budapest”. (28 dicembre 2002)

SEZIONE PRIMA: COMPrensione SCRITTA [4 punti]

Completa l'enunciato con una delle tre frasi proposte (segna la casella corrispondente con una croce).

1) Il biglietto Inter-rail

- non c'è più da 30 anni
- è entrato in crisi perché i trentenni non viaggiano più
- compie 30 anni

2) Oggi l'Inter-rail dà la possibilità di viaggiare per l'Europa con una cifra assai modesta

- a tutti i giovani sotto i 21 anni
- a tutti i giovani sotto i 26 anni
- a tutti senza limiti di età, anche se più sono gli anni, più si paga

3) Le tariffe Inter-rail sono diventate molto popolari tra i giovani

- grazie alla grande campagna pubblicitaria
- perché si partecipa a un concorso a premi
- perché i giovani si informano tra di loro della possibilità di viaggiare a bassi costi

4) Le mete un tempo preferite dai giovani erano

- i luoghi dove si poteva socializzare
- le città con molti ostelli
- le grandi capitali europee

5) Ricerca nel testo i sinonimi delle seguenti locuzioni. Il primo è già stato trovato:

da molti anni avete finito la scuola superiore ⇒ **avete superato da un pezzo l'età del liceo**

moltissimi giovani hanno girato attraverso l'Europa ⇒

mangiavi alimenti conservati ⇒

SEZIONE SECONDA: ESPRESSIONE SCRITTA [4 punti]

Scrivi una redazione di almeno 150 parole su uno dei temi qui proposti:

1. Scrivi una E-mail a un tuo/-a amico/-a italiano/-a in cui proponi un viaggio di un mese attraverso l'Europa con Inter-rail per il prossimo anno.
2. I giovani d'oggi amano viaggiare? Quali sono le loro mete preferite? Sono cambiate le abitudini di viaggio rispetto alle precedenti generazioni? Spiega il tuo punto di vista su questo argomento, facendo riferimenti anche alla tua esperienza personale.

PROVA AUDITIVA

NEL PAESE DI PINOCCHIO

Legge gli enunciati e le possibili continuazioni, ascolta l'intervista e completa ciascun enunciato con la frase adeguata, segnandola con una croce [0,25 punti per ogni risposta esatta].

1. Il film Pinocchio

- è costato novanta miliardi di lire
- è ai vertici nelle classifiche dei film italiani più visti
- non si può realizzare perché l'attore che interpreta Geppetto è scomparso l'anno scorso

2. Il Parco di Pinocchio si trova ai piedi di Collodi che è un piccolo paese

- vicino al mare
- su una strada principale
- su una collina toscana

3. Intorno al visitatore

- ci sono molte persone che interpretano i personaggi del racconto
- c'è una banda musicale
- ci sono botteghe di souvenir

4. Il parco è stato costruito

- nella prima parte degli anni sessanta
- nella seconda parte degli anni cinquanta
- dal 1954 al 1956

5. La piazzetta dei mosaici è opera dello scultore

- Pietro Consagra
- Venturino Venturi
- Marco Zanuso

6. Nella piazzetta dei mosaici la Fata è rappresentata

- con gli assassini nel bosco di notte
- sul lato destro
- insieme agli animali

7. Nel Parco di Pinocchio tutte le estati

- vengono duecentomila bambini
- si fanno spettacoli di burattini
- vengono duecentomila visitatori di tutte le età e di tutti i paesi

8. Nell'osteria del Gambero rosso Pinocchio

- incontra un carabiniere
- mangia una profumatissima uva fragola
- cena con il Gatto e la Volpe